



# GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

## Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 20/03/2014

L'anno duemilaquattordici, questo giorno venti del mese di marzo alle ore 11:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Presidente, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
Salini Massimiliano	Presidente	X	-
Bongiovanni Filippo	Assessore	X	-
Capelletti Chiara	Assessore	X	-
Leoni Giovanni	Assessore	X	-
Orini Paola	Assessore	X	-
Pinotti Gianluca	Assessore	-	X
Schiavi Silvia	Assessore	-	X
Soccini Matteo	Assessore	X	-

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Dott. Silvio Masullo

Il Sig. Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

### **Piano territoriale d'Area Vasta del casalasco - adozione delle linee guida**

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Sentito il relatore Assessore LEONI e con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge :

---

### DECISIONE

Adotta le linee guida del Piano d'Area sperimentale del casalasco variate a seguito del recepimento delle osservazioni avanzate dai Comuni (di seguito PtdA-casalasco) di cui all'Allegato A e B parte integrante del presente atto;

Dà mandato all'assessore e al dirigente del Settore Pianificazione Territoriale di proseguire con i Comuni il lavoro per la predisposizione dell'accordo di programma per dare attuazione ai contenuti perequativi dello stesso nel corso del 2014.

Con votazione unanime e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

---

### MOTIVAZIONI

Il Consiglio Provinciale, con delibera n. 115 del 30 aprile 2013, ha approvato il protocollo d'intesa avente ad oggetto la partecipazione alla redazione del piano territoriale d'area casalasco tra la Provincia di Cremona e i Comuni di Casteldidone, Cingia de' Botti, Gussola, Motta Baluffi, Scandolara Ravara, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Solarolo Rainerio, Torricella del Pizzo, Voltido, Casalmaggiore, Martignana di Po, Rivarolo del Re ed Uniti, Spineda.

La giunta provinciale ha preso atto degli elaborati del PtdA-casalasco con deliberazione n. 369 del 16/12/2013

A seguito delle osservazioni da parte dei Comuni vengono adottate ora le linee guida del PtdA-casalasco

---

### PERCORSO ISTRUTTORIO

30 aprile 2013: il C.P. delibera n. 115 approva il testo del Protocollo di intesa tra la Provincia e i Comuni e dà mandato al Presidente di sottoscriverlo;

27 maggio 2013: a Gussola viene firmato il Protocollo di intesa il quale all'art. 3 riporta i seguenti obiettivi specifici del Piano:

1. verificare e programmare il rapporto funzionale (comprese le modalità di gestione e forme di perequazione territoriale) tra i Poli Industriali comunali esistenti, già pianificati, programmati ed in fase di studio, e in modo particolare tra il Polo di San Giovanni in Croce e le aree esogene proposte dai Comuni;
2. verificare e programmare il rapporto funzionale tra i sopra citati episodi insediativi e la rete infrastrutturale esistente/potenziabile con particolare riferimento all'ipotesi dei tracciati della CR-MN, Ti-Bre, circonvallazione di Casalmaggiore;
3. valutare le relazioni di rete con il territorio extra-provinciale sul quale sorgono insediamenti potenzialmente rilevanti;

4. impostare un'ipotesi di programmazione intercomunale dei servizi, che possa rappresentare lo spunto per la sua ricezione coordinata negli strumenti comunali;
5. individuare la modalità di un corretto utilizzo dei suoli rispetto al reale fabbisogno insediativo;
6. verificare il concreto utilizzo del PLIS "Golena del Po" quale strumento di programmazione delle aree extraurbane teso al coordinamento e alla valorizzazione di tutte le risorse agricole e fisiche della pianura casalasca, del reticolo idrologico, del versante multifunzionale della dimensione agricola, dei paesaggi e della cultura agricola come produzione di reddito collaterale per il presidio ambientale dell'agricoltore.

Nel corso del 2013 vengono organizzati diversi incontri sul territorio suddivisi in una prima fase detta "di ascolto" e varie presentazioni ai Sindaci e ai Consiglieri Comunali delle prime proposte di piano (fase 2). Nel processo sono stati coinvolti anche il Settore Strategie, Turismo e il GAL Oglio Po terre d'acqua;

Il 5 dicembre sono stati redatti gli elaborati finali che sono stati presentati ai Sindaci e ai consiglieri comunali il 16 dicembre a Casalmaggiore;

In data 1 febbraio 2014 (prot. prov. 17791 del 6/2/2014) sono giunte da parte del Comune di Martignana di Po osservazioni in merito alla proposta con le quali il Comune chiede "che non venga individuato un polo nel Comune stesso per la concentrazione di nuove funzioni urbane, legate soprattutto alla realizzazione di attività e funzioni in grado di produrre energia da fonti rinnovabili", che si propone di accogliere in quanto espressione di volontà territoriali.

---

## **NORMATIVA**

- *Testo unico degli enti locali*" D. Lgs. 267/2000 - Capo II – Provincia; Art. 19. *Funzioni*, Art. 20. *Compiti di programmazione*;

- *Legge per il governo del territorio* l.r. 12/2005: art. 15 *contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*;

- *Statuto*: Competenze della Giunta art 74 lett. u)

---

## **PARERI**

Parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Non risulta necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente

---

## **ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

Dopo la adozione delle linee guida così come previsto dal PEG 2014 codice 2014\_4290, si proseguirà con i Comuni il lavoro che porterà alla firma dell'accordo di programma volto alla gestione degli aspetti perequativi della pianificazione d'area vasta e l'attuazione del PtdA stesso nel corso del 2014.

---

## **ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

Allegato A – Linee guida 2014

Allegato B – Perequazione territoriale

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Silvio Masullo

---

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.